



**CITTÀ DI ARONA**  
PROVINCIA DI NOVARA

**COPIA**

Verbale di deliberazione n° 146

della GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno **20 SETTEMBRE 2011**

**OGGETTO**

**DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21 LEGGE 183 DEL 04/11/2010**

L'anno duemilaundici, addì 20 del mese di SETTEMBRE alle ore 12:30 nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
PEVERELLI Claudio	Assessore/V.Sindaco	X	
TAVECCHI Angelo	Assessore	X	
MONTI Federico	Assessore	X	
DI NATALE Agostino	Assessore	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X	

\*\*\*\*\*

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Antonella MOLLIA. Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21 LEGGE 183 DEL 04/11/2010**

Proposta di deliberazione:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art.21 della Legge n.183 del 4/11/2010 ha stabilito per tutte le pubbliche amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Dato atto che in base all'art. succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla Legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Evidenziato inoltre che ai sensi dell'art. 21 della Legge 183 del 04/11/2010 il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo, e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Rilevato che, relativamente alla composizione del Comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi all'interno dell'amministrazione pubblica;

Dato atto che con circolare n. 4 del 4/3/2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", da istituire ai sensi dell'art. 21 della Legge 4/11/2010, n.183, che ha sostituito l'art.57 del D.Lgs 165/2001;

Ritenuto necessario, per i motivi sopra esposti, di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di Legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

**DELIBERA**

- DI ISTITUIRE, per i motivi in premessa indicati, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- DI APPROVARE la seguente direttiva per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

**1. Composizione:**

Il Comitato è così composto:

- a) da due componenti titolari e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;
- b) da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, dirigente, titolare di P.O. e non, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale,

dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;

c) dal Segretario Generale, con funzioni di Presidente.

## **2. Compiti:**

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto e i risultati emersi;
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto e adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

## **3. Durata:**

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

## **4. Funzionamento:**

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art.57, del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art.21, comma 1, lettera c), della Legge 4/11/2010, n. 183.

## **5. Rapporto tra Comitato e contrattazione decentrata:**

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata tra Ente ed OO.SS.

- DI DEMANDARE al Segretario Generale la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'Ente dei dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell'Amministrazione, ivi compresa la nomina del Presidente;
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U.;

- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile finanziario.

A questo punto,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Dato atto del parere espresso dal Responsabile del servizio di cui ante,

Con voti unanimi a favore palesemente espressi,

### **DELIBERA**

- di approvare la suesposta proposta di deliberazione.
- Di dichiarare, a mezzo di successiva votazione palese ed unanime a favore, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000, stante l'urgente necessità di provvedere agli ulteriori adempimenti al riguardo.



**CITTÀ DI ARONA**

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Antonella MOLLIA

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Arona, \_\_\_\_\_

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA  
F.to Barbara BELLOTTI

---

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs 267/2000 ;

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA